



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 625 del 20/11/2009

Del Registro Generale n. 2244 del 2 DIC. 2009

OGGETTO: DITTA CANILE CICERALENSIS - OASI SAN LEO.
SERVIZIO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI CATTURATI SUL TERRI-
TORIO COMUNALE.
- IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.
- Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;
- Visto la deliberazione consiliare n. 39 del 30/03/2009 di approvazione del bilancio di previsione anno 2009. Viste le deliberazioni di G.C. n. 243 del 16/07/09 e n. 270 del 28/07/09 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Bilancio 2009 e modifica del PEG 2009.
- Visto il Decreto Sindacale prot. n. 32576 del 07/08/2009, con il quale, il Sindaco ha prorogato l'affidamento di PEG ai responsabili di servizio e ai responsabili di settore a tutto il 31/12/2009.
- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

PREMESSO

- Che la legge 281/91 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" e della L.R. 24 novembre 2001 n. 16 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", stabilisce le norme di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo, in particolare ai Comuni, compete la custodia ed il mantenimento dei cani accalappiati nel territorio di rispettiva competenza, mentre ai sensi dell'art. 5 e 6 della stessa legge regionale, il servizio di cattura degli animali randagi ammalati e pericolosi, oltre il controllo generale sanitario sulle strutture di ricovero è di competenza delle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.).
- Che l'A.S.L. SA/3, con propria nota n. 1576/DP del 07/02/05, ribadiva la competenza dei Comuni a stipulare apposite convenzioni con canili autorizzati per il mantenimento dei cani randagi catturati, precisando inoltre, che le spese di mantenimento degli stessi rimanevano a carico delle amministrazioni comunali competenti sul territorio dove avveniva l'accalappiamento.
- Che il Comune di Capaccio, non disponendo di strutture proprie e non risultando in attività nel territorio dell'A.S.L. SA/3 rifugi gestiti da Enti pubblici cui fare riferimento, negli anni passati e fino al 1/12/2008, ha stipulato apposite convenzioni con la ditta Canile "Ciceralensis - Oasi S. Leo" di Mauro Cafasso, con sede in Cicerale Cilento, relativamente all'obbligo del mantenimento e della custodia dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale.
- Che a seguito del sequestro preventivo della struttura in argomento effettuato dai NAS di Salerno e affidata in custodia giudiziale al servizio veterinario dell'Asl Sa/3, registrando ripetute richieste di interventi da parte di cittadini, con propria nota prot. N. 2161 del 20/01/09 indirizzata alle ASL SA/3 Dipartimento di Prevenzione di Capaccio Scalo, di Roccadaspide, di Vallo della Lucania e per conoscenza alla Prefettura di Salerno, in Comune di Capaccio chiedeva urgenti notizie sull'esistenza di attività di rifugi per cani randagi gestiti da Enti pubblici e/o privati a cui l'A.S.L. SA/3 per quanto di competenza fa riferimento.
- Che con nota prot. N. 3888 del 30/01/2009, indirizzata alle ASL SA/3 Dipartimento di Prevenzione di Capaccio Scalo, di Roccadaspide, di Vallo della Lucania e per conoscenza alla Prefettura di Salerno, nel chiedere ulteriori notizie sul sequestro della struttura ricettiva convenzionata con ASL e Comuni, ribadiva la necessità di conoscere l'esistenza nell'ambito A.S.L. SA/3, di attività di rifugi per cani randagi gestiti da Enti pubblici e/o privati.
- Che l'ASL SA/3, il Dipartimento di Prevenzione di Vallo della Lucania con propria nota prot. N. 1307/DP, pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 4917 del 06/02/09, comunicava che la Procura di Vallo della Lucania aveva disposto il sequestro preventivo del Canile Ciceralensis di Cicerale impedendo il ricovero nella struttura di nuovi cani, e con la stessa nota, invitava il Comune di Capaccio a trovare una nuova struttura nella quale ospitare i cani che sarebbero stati accalappiati sul proprio territorio.
- Che successivamente l'ASL SA/3, il Dipartimento di Prevenzione di Vallo della Lucania, nel dare riscontro alle richieste di notizie di cui alle succitate note prot. N. 2161 del 20/01/09 e n. 3888 del 30/01/2009, con nota prot. n. 2273/DP, pervenuta al prot. dell'Ente al n. 7363 del 23/02/09, confermava lo stato di sequestro del Canile Ciceralensis disposta dall'A.G., e invitava il Comune di Capaccio ad attivarsi ad individuare una nuova struttura destinata ad accogliere i cani presenti nel canile Ciceralensis, che risultavano essere n. 75, nonché quelli che sarebbero stati accalappiati sul territorio di competenza.
- Che la Prefettura di Salerno, al fine di aderire alla specifica richiesta del Settore Veterinario-Area Gen.le di Coordinamento della G.R. della Campania, con propria nota prot. n. 19861/2009/Gab,

COMUN

PROPOS
SERVIZIO
Servizi

IMPEG
CUSTO
SUL T

Inter
SPESE

Il so
Servi



PROPO
ALL'1
l'imp
CANIL
CONTR
84053

Il so
finan
del
di
cope
risu

Data

La p
D.Lg
del

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE - RESPONSABILE SERVIZIO

SERVIZIO
 servizi di prevenzione e riabilitazione

UFF. PROPONENTE

IMPEGNO EFFETTIVO 2009/2981/2009/1 con OGGETTO:
 CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI CATTURATI
 SUL TERRITORIO COMUNALE

Intervento 1100203 Cap. 1 Competenza
 SPESE PER RANDAGISMO

Il sottoscritto responsabile del servizio
 Servizi di prevenzione e riabilitazione

PROPONE per le motivazioni sopra riportate di ISCRIVERE IMPEGNO DI SPESA
 ALL'INTERVENTO 1100203 Cap. 1 sul bilancio di Competenza , per
 l'importo di Euro 23.741,52 a favore della ditta
 CANILE "CICERALENSIS" - di Cafasso Mauro
 CONTRADA SAN LEO,
 84053 CICERALE(SA)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs.18.08.2000 n.267, appone il visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, come risulta dal prospetto seguente: Data . . . Il Responsabile CARMINE VERTULLO	Stanziamiento +	30.000,00
	Variazioni +	50.000,00
	Variazioni -	15.000,00
	Impegni -	38.130,72
	-----	-----
	Disponibile	26.869,28
Imp.Proposti -	0,00	
-----	-----	
	Disponibile	26.869,28

La presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del
 D.Lgs. 267/2000 E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA . . . , con apposizione
 del seguente numero identificativo: /

Il Responsabile del Servizio Finanziario
 CARMINE VERTULLO

indiceva per le problematiche connesse al randagismo canino collegate al Canile Cicerale-Oasi San Leo, una riunione di lavoro per il giorno 15/05/09.

- Che nel corso della detta riunione, alla presenza del Prefetto di Salerno, della Regione Campania, della Provincia di Salerno, del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute-NAS, e dei sindaci dei comuni convocati, emergeva l'impellenza di provvedere al ritiro dei cani randagi registrati presso la struttura di Cicerale e trasferirli presso altri canili autorizzati per legge.

- Che per quanto premesso, al fine di poter garantire con continuità lo svolgimento del servizio suddetto, in considerazione che trattasi di servizio improrogabile e obbligatorio per legge, tenendo conto del numero dei cani vaganti presumibilmente da accalappiare e custodire a tutto il 31/12/2009, della disponibilità economica sull'intervento di competenza pari a € 30.000,00 e acquisite le necessarie informazioni di base sul costo delle spese da sostenere presso altra struttura nel periodo di nuovo affidamento giugno/dicembre 2009, e dei costi sostenuti e da liquidare alla ditta Canile Cicerale per il periodo gennaio/maggio 2009, con nota prot. n. 20727 del 19/05/09 indirizzata al responsabile del servizio Finanziario dott. Vertullo Carmine, al Sig. Sindaco, al Direttore Generale dott. Pasquale Silenzio e alla Giunta Comunale, si evidenziava la necessità di prevedere un aumento sulle previsioni di spesa per l'anno in corso, per la somma totale di € 66.786,60 IVA inclusa.

- Che, questo ufficio, al fine di arginare il preoccupante fenomeno del randagismo canino e per far fronte agli obblighi di legge, a seguito di indagine di mercato inoltrata a mezzo fax con prot. n. 14425 del 09/04/09 a n. 19 ditte individuate tra quelle autorizzate e pubblicate sull'indirizzo informatico della Regione Campania, con determina n. 287 del 28/05/09, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del codice dei contratti, affidava alla società "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele con sede legale in Via Cappelluccio 11 - Casola di Domicella e sede operativa in Via Toriello snc Quindici (AV), il servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi, per un costo di 1,90/die escluso IVA come per legge, per ogni singolo cane ricoverato;

- Che, con la stessa determina n. 287 del 28/05/09 è stato approvato lo schema di contratto disciplinante il servizio di mantenimento e custodia dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del servizio, dando atto nello stesso, che l'affidamento avrà la durata fino alla concorrenza della somma disponibile sull'intervento di competenza del Bilancio E.F. 2009, pari a € 19.152,00 IVA inclusa come per legge;

- Che la succitata ditta per il servizio affidato, ha stipulato il contratto d'appalto n. 3464/09 di Rep.;

- Che l'Amministrazione Comunale, per quanto richiesto con la summenzionata nota prot. n. 20727 del 19/05/09, con delibera di C.C. n. 71 del 30/06/09 ha approvato la variazione del Bilancio in corso, con l'impinguamento del capitolo specifico per l'importo di € 50.000,00;

- Che verificata l'impellenza di provvedere al ritiro dei cani ricoverati presso la struttura Canile Cicerale e trasferirli presso la nuova struttura convenzionata, con nota prot. n. 40155 del 07/10/09, indirizzata al Canile Cicerale, e alle ASL SALERNO di Vallo della Lucania, di Roccaspide e di Capaccio Scalo, si chiedeva di trasmettere al Comune di Capaccio la scheda riepilogativa opportunamente vidimata dal servizio veterinario dell'ASL Salerno competente, in cui devono essere riportati i seguenti dati: il numero dei cani custoditi, la data di consegna da parte dell'ASL competente, il numero di tatuaggio, la razza, l'età presunta, il sesso, il colore del mantello, la taglia, la descrizione delle condizioni generali di salute del cane nonché i trattamenti praticati.

- Che la Prefettura di Salerno, con propria nota pervenuta al prot. del Comune in data 05/11/09 al n. 44314 e indirizzata a tutti i comuni interessati, sollecitava il ritiro dei cani ancora custoditi nel canile di Cicerale Cilento ed al loro affidamento presso altra struttura idonea.

- Che l'ASL Salerno di Vallo della Lucania con propria nota prot. n. 13369 del 09/11/09, trasmetteva la tabella riepilogativa riportante i dati relativi ai cani di proprietà del Comune di Capaccio ospitati presso il Canile Cicerale, che al 03/11/2009 risultano essere n. 32;

- Che per quanto sopra con nota prot. n. 45315 del 12/11/09 indirizzata all'ASL Salerno di Vallo della Lucania, e per conoscenza alla Prefettura di Salerno, alla Giunta Regionale della Campania con sede in Napoli, alla Provincia di Salerno Settore Attività Produttive e alla Procura di Vallo della Lucania, al fine di programmare le operazioni di ritiro per il trasferimento finale presso struttura convenzionata, si richiedeva la necessaria autorizzazione.

- Che con nota prot. n. 45791 del 16/11/09, indirizzata al Canile Cicerale, e alle ASL Salerno di Vallo della Lucania, di Roccaspide e di Capaccio Scalo, al fine di determinare il corrispettivo da



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 02-12-2009

prot. 48389

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal

2 DIC. 2009

IL RESPONSABILE